

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 17 APRILE 2019

Il giorno 17 aprile 2019 alle ore 22,15 presso la Parrocchia di San Benedetto Padre d'Europa – Sala Riunioni, Via Carpignola 100, Cattolica ( RN ), si è riunita l'Assemblea Ordinaria dell'Associazione " BIMBIPERNATURA " per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifica art. 1 dello statuto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 117/2017, e art. 101 comma 2, da " BIMBIPERNATURA " a " BIMBIPERNATURA APS ";
- 2) Varie ed eventuali.

Il presidente sig.ra Emanuela Tonti dopo aver constatato e fatto constatare la validità della presente Assemblea, chiama a fungere da segretaria la sig.ra Elisabetta Binda che accetta. Passando ad illustrare il primo punto all'ordine del giorno fa presente che si rende necessario procedere alla modifica dell'art. 1 dello statuto e precisamente della denominazione dell'Associazione dovendosi integrare la stessa con la dicitura APS.

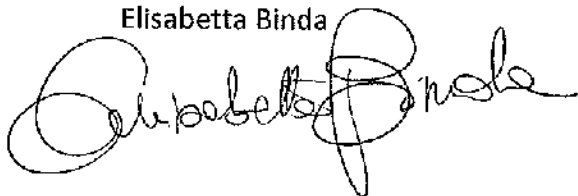
Per cui chiede ai presenti di approvare la modifica della denominazione in " BIMBIPERNATURA APS ".

L'Assemblea dei presenti delibera di approvare quanto illustrato dal Presidente e cioè di variare l'art. 1 dello statuto e precisamente la denominazione dell'Associazione nella nuova denominazione " BIMBIPERNATURA APS ", dando pertanto mandato all'Amministratore di procedere con i dovuti adempimenti del caso.

Alle ore 22,45 non essendoci null'altro da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la presente riunione viene sciolta, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

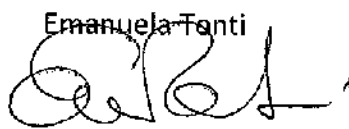
Il segretario

Elisabetta Binda



Il presidente

Emanuela Tonti



**AGENZIA DELLE ENTRATE**

Direzione Provinciale di Pesaro e Urbino

Ufficio Territoriale di Pesaro

26 APR 2019

Atto Registrato n. 41 del 2019 Serie 3

PREVIO VERSAMENTO DI € 0,00 (ESENTE)

di cui € 0,00 PER TRASCRIZIONI

**IL FUNZIONARIO**

Simone Lodovici

\*Firma su delega del Direttore Provinciale ad Interim Giovanni Giurato

Atto esente da imposta di bollo ex. Art. 82 comma 3 del D.Lgs. 117/2017



**STATUTO dell'Associazione di Promozione Sociale**  
**"BimbiperNatura"**

**Art. 1**

**Costituzione, denominazione e sede**

E' costituita l'Associazione di Promozione Sociale, Ente di Terzo settore, denominata: "BimbiperNatura" con sede in San Giovanni in Marignano (RN) operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

**Art. 2**

**Scopi e attività**

L'Associazione persegue interessi collettivi attraverso lo svolgimento continuato di attività di promozione sociale a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

- organizzare e gestire attività culturali, artistiche o creative, ricreative, ambientali, formative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale in particolare di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa
- diffondere una cultura ecologica, orientata a promuovere la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, lo sviluppo sostenibile e a sensibilizzare comportamenti rispettosi e sensibili verso l'ambiente e uno stile di vita più a contatto con la natura e più sostenibile, basato sulla ricerca del benessere della persona nella sua globalità e di relazioni positive, costruttive e rispettose tra le persone, a sostenere e rivalutare zone culturalmente e socialmente svantaggiate e zone rurali, a sostenere la terza età.

L'associazione si propone di offrire una "realtà educante" dove la Natura assume una forte valenza educativa. L'ambiente esterno viene "utilizzato" come spazio privilegiato nel quale (per tutto il periodo dell'anno e nell'alternarsi delle stagioni) vivere esperienze autentiche e di qualità. A tal fine l'Associazione promuove il riconoscimento della necessità per bambini e adulti di conoscere l'ambiente naturale tramite l'esperienza diretta, libera e continuata nel tempo; promuove un pensiero pedagogico che avvicini le persone a una connessione vera e profonda con la natura e rispetti la natura di ciascuno, i suoi ritmi, le sue aspirazioni, i suoi talenti e favorisca la libera espressione della potenzialità di ciascuno; promuove e sostiene la ricerca pedagogica teorica ed empirica.

Sarà obiettivo dell'Associazione offrire più esperienze possibili attraverso lo svolgimento di attività, culturali, artistiche, creative, ricreative, ludiche, senso-motorie, aggregative, sociali, percettive, affettive, emotive, formative, educative, ecologiche, di outdoor education, agricole, zoologiche, culinarie, comportamentali, esperienziali, musicali e così via, favorendone l'accesso a bambini, adulti e anziani, senza distinzione di sesso, orientamento politico, credo, provenienza geografica, condizione economica, disagio, diversità, marginalità e disabilità.

In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di operare nel settore dell'aggregazione sociale svolgendo le seguenti attività di utilità sociale:

1. Organizzare progetti di Educazione ambientale o sostenibilità ambientale e di piccole attività agricole
2. Organizzare atelier e attività artistiche, espressivi, artigianali, attività motorie e psicomotorie, di circo motricità e circo ludico-educativo, di lettura, di educazione affettiva, attività legate al folklore locale
3. Organizzare e partecipare ad eventi, feste a tema
4. Organizzare gite e visite didattiche in fattoria, parchi, musei, orti sostenibili, eco-villaggi; passeggiate ed escursioni sul territorio, in campagna, al mare, lungo il fiume e lago
5. Promuovere incontri, riunioni, corsi, dibattiti, seminari e conferenze su temi coerenti e vicini alla natura dell'Associazione, per genitori, educatori ed ogni persona interessata
6. Proporre spazi naturali di gioco e percorsi in natura diurni e notturni
7. Organizzare esperienze di qualità per bambini con bisogni speciali
8. Promuovere e realizzare esperienze di accompagnamento all'aperto ispirate alla pedagogia del bosco
9. Promuovere e istituire campi ludico-educativi durante tutto l'anno, corsi e poli di avviamento e assistenza allo studio, senza limiti di età;
10. Organizzare Campus in ogni stagione dell'anno, Centri Estivi, Spazio-gioco per bambini e genitori.
11. Accogliere gruppi scolastici attraverso esperienze in natura o passeggiate
12. Realizzare incontri, progetti e percorsi di educazione ambientale o sostenibilità ambientale, outdoor education e di attività espressive e motorie in contesti scolastici, extrascolastici o sul territorio.
13. Supporto metodologico, assistenza didattica a insegnanti e educatori e istituti scolastici, momenti di formazione e aggiornamento
14. Progettazione e realizzazione di percorsi sicuri casa-scuola, mobilità pedonale, progetti di mobilità lenta
15. Organizzare mostre, spettacoli, performance e rassegne teatrali, musicali, circensi, cinematografiche
16. Diffondere buone pratiche per una vita sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale, dall'autoproduzione, utilizzo di cibi e preparazione culinarie biologiche, all'espressione creativa
17. Collaborare con Associazioni animaliste e di promozione ambientale per educare al rispetto dell'ambiente e degli animali.
18. Collaborare con Istituzioni Locali, Enti, realtà scolastiche, gruppi genitori, Centri per le famiglie, Volontariato, gruppi Scout, altre Associazioni, Cooperative di servizi per l'Infanzia, al fine di creare una rete di scambio culturale riguardante il mondo dell'Infanzia e della Natura
19. Promuovere attività rivolte alla Terza età

Atto esente da imposta di bollo ex art. 82 D.Lgs. 117/2017

*Anna Maria Fucini*  
*Giuseppe Fucini*  
*Roberto Biondo*  
*Loreda Citra*  
*Giuseppe C. C. C.*

20. Elaborare e redigere pubblicazioni, a carattere scientifico e non, volte a favorire il raggiungimento degli scopi dell'associazione;
21. Promuovere forme di scambio, informazione e formazione professionale tra diversi attori sociali, culturali ed economici, dando avvio ad un processo virtuoso che metta al centro delle strategie economiche territoriali sia l'arte sia la natura dei luoghi, il camminare, la memoria, le nuove generazioni;
22. Promuovere forme di turismo indirizzate ad utenti interessati alla cultura e alla natura
23. Svolgere attività di fundraising e crowdfunding per far crescere, coltivare, sorgere, ossia sviluppare i fondi necessari a sostenere le proprie azioni e finalità, predisponendo attività e campagne di raccolti fondi, partecipando a bandi, candidature e concorsi sia in forma singola sia associata, promuovendo auto-produzioni e produzioni dal basso.

Potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale elencate nel presente articolo a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle suddette attività di interesse generale.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate, secondo opportuni parametri validi per tutti i soci, preventivamente stabiliti dal Consiglio direttivo.

### Art. 3

#### Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale

Non e' considerata commerciale l'attività svolta nei confronti degli associati o partecipanti, in conformita' alle finalita' istituzionali, dalle associazioni, dai consorzi e dagli altri enti non

Atto esente da imposta di bollo ex art. 82 D.Lgs. 117/2017

Laura Licitra

G. L. L.

Elisabetta Buioli

Flaminio Ferrara

Augusto Gaedini

Augusto Gaedini

Augusto Gaedini

Augusto Gaedini

Augusto Gaedini

commerciali di tipo associativo. Le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare il reddito complessivo.

Per le associazioni di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

#### Art. 4

##### *Membri dell'Associazione*

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso

#### Art. 5

##### *Criteri di ammissione ed esclusione dei soci*

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale (con contestuale rilascio della tessera associativa).

Atto esente da imposta di bollo ex art. 82 D.Lgs. 117/2017



- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

#### Art. 7

#### Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il vice Presidente;
- il Collegio dei Revisori;
- il collegio dei probiviri.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

#### Art. 8

#### L'Assemblea

L'assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina i componenti del Consiglio direttivo
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;

Atto esente da imposta di bollo ex art. 82 D.Lgs. 117/2017

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including "L'Assemblea ordinaria", "L'Assemblea straordinaria", and "L'Assemblea straordinaria"]*

- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- elegge eventualmente i membri del Collegio dei Revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale organo
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento anticipato dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

#### Art. 9

##### Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 11, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili per 3 mandati consecutivi.

Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva;

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Atto esente da imposta di bollo ex art. 82 D.Lgs. 117/2017

Laurea Fietra  
F. L.

Domènica Fietra  
Elisabetta Benich

Imprud Gede  
Laurea Fietra

Elisabetta Benich

Imprud Gede  
Laurea Fietra

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 5 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 2 mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti

#### Art. 10

##### Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

#### Art.11

##### Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori, oppure il Revisore dei Conti Unico, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo-finanziario ed è composto da 3 membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, eletti dall'Assemblea anche fra i non associati.

Il Collegio, oppure il Revisore dei Conti Unico, resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori controlla l'amministrazione dell'associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto.

Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

## Art.12

### Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale; l'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Rimini.

## Art. 13

### Collegio dei probiviri

Il Collegio dei probiviri è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna. I membri del Collegio dei probiviri è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 5 membri scelti dall'Assemblea degli Associati tra i soci fondatori o anche tra i soci più vecchi in termini di adesione all'Associazione e che non ricoprano altre cariche sociali.

Il Collegio dei probiviri interpreta le norme statutarie e regolamentari di competenza e fornisce pareri agli organismi dirigenti sulla loro corretta applicazione. Emette, ove richiesto, pareri di legittimità su atti, documenti e deliberazioni degli organismi dirigenti, secondo le sue competenze. Dirime, nell'ambito di propria competenza, le controversie insorte tra i soci, tra questi e gli organismi dirigenti, fra organi dirigenti.

I componenti del Collegio dei probiviri hanno diritto di partecipare alle riunioni degli organismi consiliari su cui hanno giurisdizione.

Il Collegio dei probiviri rimane in carica per 3 anni e la loro elezione non può coincidere con l'elezione dell'organo direttivo.

## Art. 14

### Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non associati, che curi anche la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

L'Assemblea all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentito l'organismo di controllo preposto di cui all'articolo 3, comma 190 della L. 662/96, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione.

Tutti i beni residui saranno devoluti ad altre Associazioni che perseguono finalità analoghe oppure a fini di pubblica utilità e comunque a fini di utilità sociale fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

## Art.15

### Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Laura Licitra

Atto esente da imposta di bollo ex art. 82 D.Lgs. 117/2017

Roberto Demunzio, Elisabetta Buiro, T. J. M. C. G. E. B.